



UNACOMA
Unione Nazionale Costruttori
Macchine Agricole

Roma, 23 aprile 2010

Circ.N.08 Prot. 31 UNA

Circolare informativa Decreto Incentivi 2010

Gentili Associati,

il decreto incentivi 2010, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso marzo, è ufficialmente attivo dal 15 aprile u.s., giorno dal quale è stato possibile effettuare le varie richieste di contributo. Come associazione di categoria, che ha seguito e sta seguendo con il Ministero dello Sviluppo Economico tutto l'iter procedurale, ci sentiamo in dovere di fare chiarezza su alcuni punti importanti del decreto legge e delle conseguenti norme applicative.

In via preliminare va ricordato come il decreto governativo non costituisca una forma di sostegno diretto al comparto della meccanizzazione, ma un provvedimento volto ad incentivare l'acquisto di mezzi nuovi in funzione di obiettivi d'interesse generale, quali la eco-compatibilità delle attività sul territorio, la sicurezza degli operatori nello svolgimento del lavoro, l'innovazione tecnologica nei settori agricolo e della cantieristica. Le norme applicative sono state finalizzate a questi precisi obiettivi, e mirano a garantire la reale eliminazione dei mezzi obsoleti e ad evitare possibili forme di speculazione da parte dei soggetti acquirenti.

Come specificato nell'ultima circolare divulgata dal Ministero in data 20 aprile 2010, che alleghiamo alla presente, il contributo governativo viene erogato per un 10% sul prezzo di listino. Il concessionario o il venditore dovranno praticare almeno la stessa percentuale di sconto, sempre a partire dal prezzo di listino. L'acconto pari al 10% del valore del mezzo, che il cliente deve versare entro le 48 ore a perfezionamento della compravendita, è sempre da calcolare sul prezzo di listino al netto del contributo.

A titolo esemplificativo, vi riportiamo di seguito uno schema di calcolo utile ai fini della fatturazione.

Esempio relativo ad un macchinario dell'importo di € 10.000,00

Prezzo di listino	€ 10.000,00
- Contributo statale (10%)	€ 1.000,00
- Sconto venditore complessivo (30%)	€ 3.000,00

Prezzo di vendita	€ 6.000,00
IVA 20%	€ 1.200,00

Totale fattura	€ 7.200,00

Acconto da versare entro 48 ore dal cliente € 900,00 + IVA



UNACOMA

Unione Nazionale Costruttori
Macchine Agricole

Per maggiore chiarezza e utilità, riportiamo di seguito sotto forma di domande e risposte altre informazioni basilari.

Da quanto tempo il mezzo da rottamare deve essere di proprietà della persona che richiede l'incentivo?

Non è un elemento condizionante, il mezzo può essere stato acquisito anche da appena 24 ore. Quello che conta è il documento che attesta la proprietà, oltre che, naturalmente, l'età del mezzo che deve essere antecedente al 31 dicembre 1999.

In caso di attrezzature non soggette ad omologazione, le stesse possono rientrare nel decreto incentivi?

Sì, anche le attrezzature non omologate rientrano negli incentivi.

Il contributo è cumulabile con altri benefici (es. Tremonti Ter, PSR, etc.?)

No, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Decreto Legge del 26 marzo 2010.

Possono accedere le macchine agricole non immatricolate?

Sì.

Il limite del 50% di potenza massima in più rispetto all'unità rottamata vale, oltre che per le trattrici, anche per mietitrebbie, falciatrinciacaricatrici, rotopresse, ed altre macchine motorizzate?

Per tutti i mezzi meccanici semoventi vale la regola del 50% di potenza massima in più.

Le macchine agricole trainate rientrano negli incentivi?

Sì, ai sensi degli art. 57 e 58 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1992 N.285 ed elencate nella circolare applicativa del Decreto del 26 marzo 2010.

Quali sono i vincoli per le attrezzature e i macchinari privi di motore?

Per le macchine trainate, e per ogni genere di attrezzatura priva di motore, vale l'obbligo di sostituire il mezzo con uno della stessa tipologia. In caso di mezzo particolarmente vecchio – in pratica non confrontabile con tipologie analoghe attualmente in produzione – vale il criterio generale della sostituzione con mezzo altamente tecnologico.

Deve essere il venditore o il consumatore a provvedere alla cancellazione legale per demolizione del bene ritirato in sostituzione del nuovo?

Deve provvedere il consumatore.

In caso di smarrimento della targa e del libretto di circolazione che attestino che la macchina sia anteriore al 31.12.1999, come bisogna procedere?

E' sufficiente un'autocertificazione del proprietario del mezzo attestante la data anteriore al 31.12.1999.

Esiste un costo per la gestione delle pratiche previsto da Poste Italiane? E qual è l'ammontare?

Sì, per ogni pratica sarà addebitato un importo che verrà ufficializzato al più presto.